



REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MOLISE

CAMPOBASSO 19 aprile 2018

PARTE I

Si pubblica normalmente il 1 ed il 16 di ogni mese

DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE – VIA GENOVA 11 - 86100 CAMPOBASSO TEL. 0874/4291



## SOMMARIO

DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO, MOBILITA' E RISORSE NATURALI  
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL IV DIPARTIMENTO N. 87 DEL 16-04-2018  
OGGETTO: REG (UE) 1305/2013. PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL MOLISE  
2014/2020 MIS. 3 "REGIMI DI QUALITÀ DEI PRODOTTI AGRICOLI ALIMENTARI"  
SOTTOMISURA 3.1 "SOSTEGNO ALLA NUOVA ADESIONE A REGIMI DI QUALITÀ".  
APPROVAZIONE DEL BANDO ATTUATIVO.

[Pag. 6962](#)

**DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO, MOBILITA' E RISORSE NATURALI**

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL IV DIPARTIMENTO N. 87 DEL 16-04-2018

**OGGETTO: REG (UE) 1305/2013. PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL MOLISE 2014/2020 MIS. 3 "REGIMI DI QUALITÀ DEI PRODOTTI AGRICOLI ALIMENTARI" SOTTOMISURA 3.1 "SOSTEGNO ALLA NUOVA ADESIONE A REGIMI DI QUALITÀ". APPROVAZIONE DEL BANDO ATTUATIVO****IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO IV****AUTORITA' DI GESTIONE DEL P.S.R. 2014-2020 DELLA REGIONE MOLISE**

Su proposta del Direttore del Servizio Economia del Territorio, Attività Integrative, Infrastrutture Rurali e Servizi alle Imprese che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa, anche ai fini del rispetto dell'articolo 56 (impegni di spesa – commi 3 e 5, e dell'articolo 57 (liquidazione della spesa, del decreto legislativo n.118/2011;

**VISTA:**

- la L.R. 4 maggio 2015 n. 8 recante "Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2015 in materia di entrate e di spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali" e, in particolare, l'articolo 44 che introduce rilevanti modificazioni ed integrazioni alla L.R. 23 marzo 2010 n. 10;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 72 in data 26.02.2016 avente ad oggetto "Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali apicali dell'apparato burocratico della Giunta Regionale denominate "Dipartimenti" ai sensi dell'art. 44 della Legge Regionale 4 maggio 2015, n. 8 – Provvedimenti";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 409 in data 12 agosto 2016 avente ad oggetto: "Deliberazione di Giunta Regionale n. 72 del 26 febbraio 2016 – Rimodulazione assetto organizzativo - Conferimento incarichi di direzione dei dipartimenti della giunta regionale, ai sensi dell'articolo 20, commi 3, 4, 5, 6 e 7, dell'articolo 21, comma 1, della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni. Provvedimenti";

**RICHIAMATI:**

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento (UE) n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i

fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale

**VISTO** l'accordo sulla ripartizione delle risorse tra le Regioni italiane a valere sul FEASR 2014 – 2020, approvato dalla Conferenza delle Regioni il 16 gennaio 2014 che prevede per la Regione Molise un ammontare di risorse comunitarie pari ad € 101.025.000,00 a cui si aggiungono € 32.833.200,00 di quota regionale e € 76.610.800,00 di quota statale che determinano un piano finanziario pari a € 210.469.000,00;

**VISTO** l'Accordo di Partenariato relativo alla programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020 e relativi allegati, approvata dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) nella seduta del 18/04/2014 e trasmesso alla Commissione Europea il 22 aprile 2014;

**VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia;

**VISTA** la Deliberazione n. 325 del 18.07.2014 con la quale la Giunta Regionale:

- ha preso atto della proposta di "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise" e ne ha disposto la trasmissione formale alla Commissione Europea secondo quanto disposto dall'art. 26 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013;
- ha designato l'ing. Massimo Pillarella, quale Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise, ai sensi dell'articolo 123 del Reg.(UE) 1303/2013, e con le funzioni stabilite all'articolo 125 del Reg.(UE) 1303/2013;

**RICHIAMATA** la Deliberazione n.415 del 29.08.2016 con la quale la Giunta Regionale ha confermato la designazione dell'ing. Massimo Pillarella, quale Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise;

**CONSIDERATO** che la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione C(2015) 4623 del 2.7.2015 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale definendo al contempo ammissibili le spese effettivamente pagate dall'organismo pagatore per il programma tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2023;

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise – CCI 2014IT06RDRP015, approvato con la richiamata Decisione di esecuzione C(2015) 4623 del 2.7.2015;

**VISTA** la Deliberazione n. 412 del 03.08.2015 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto e ratificato la versione definitiva del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Molise 2014- 2020 - CCI 2014IT06RDRP015, come approvata dalla Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 02.7.2015 e, pertanto, ha dato avvio alla conseguente fase attuativa dello stesso programma;

**VISTA**, altresì, la Deliberazione n. 218 del 04.08.2015 con la quale il Consiglio Regionale ha preso atto del “Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Molise CCI 2014IT06RDRP015, approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 2 luglio 2015”, nei termini di cui alla D.G.R. n. 412 del 3 agosto 2015;

**CONSIDERATO** che la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione C(2016) 5470 del 19.8.2016 ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2014-2020;

**TENUTO CONTO** che il su richiamato Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise al *cap.15.1.2.1. Struttura di gestione e di controllo* stabilisce che l’Autorità di Gestione rappresenta il soggetto responsabile dell’efficace, efficiente e corretta gestione ed attuazione del Programma;

**VISTA** la proposta tecnico-economica predisposta da SIN S.p.A. (Sistema Informativo Nazionale per lo sviluppo dell’Agricoltura S.p.A.) per la realizzazione del Sistema informativo PSR 2014-2020 nell’ambito delle evoluzioni di cui il SIAN necessita per rispondere alle esigenze contingenti della nuova Programmazione 2014-2020, in osservanza della normativa comunitaria (Reg. UE 1305/2013), che AGEA ha messo a disposizione delle Regioni che si avvalgono della stessa AGEA quale Organismo Pagatore;

**ATTESO** che il PSR 2014-2020 della Regione Molise, con l’attivazione della misura 3 “Regime di qualità dei prodotti agricoli alimentari” intende:

- incoraggiare dinamiche collettive attraverso la partecipazione a schemi di qualità ed alla loro promozione migliorando il posizionamento dei prodotti agricoli molisani nel mercato ed in particolare nelle filiere corte creando così una maggiore autonomia dalle fluttuazioni dei prezzi dei mercati internazionali;
- costituire un forte incentivo all’aggregazione dei produttori a forme di integrazione contrattuale della filiera nelle quali la garanzia della qualità costituisce un elemento di riduzione dei costi di transazione, all’incremento del valore aggiunto dei prodotti, alla loro differenziazione sul mercato e ad una riconoscibilità delle produzioni da parte del consumatore, che può essere informato sulle caratteristiche qualitative superiori che lo schema di qualità garantisce;
- incentivare l’entrata delle aziende allo schema del biologico, riducendo l’utilizzo di input chimici e migliorando lo stato delle risorse e la loro biodiversità;

**RILEVATO** che la Misura 3 risulta articolata nelle seguenti sottomisure:

- sottomisura 3.1 “Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità”;
- sottomisura 3.2 “Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno”

**RITENUTO** necessario dare completa attuazione alla sottomisura 3.1 “Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità”;

**RITENUTO** opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l’approvazione del documento contenente le disposizioni tecniche e procedurali per l’accesso ai contributi previsti dalla misura 3, sottomisura 3.1 “Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità” del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise;

**VISTO** l’allegato A “Bando pubblico della misura 3 “Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari”, sottomisura 3.1 “Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità” del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise;

**RICHIAMATO** il “Manuale delle Procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento” approvato con la determinazione del direttore generale dell’area seconda n. 135 del 15.12.2015;

**CONSIDERATO** che la raccolta delle domande avviene tramite specifica procedura informatica messa a disposizione da AGEA sul portale SIAN, opportunamente adeguata ai contenuti specifici del bando;

**RITENUTO** opportuno procedere con l'approvazione del bando;

#### DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrale e sostanziali del presente atto;

1. di approvare l'allegato "A" Bando pubblico della misura 3 "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari", sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise;
2. di dare atto che il presente atto assume efficacia al momento della sua pubblicazione ai sensi del D.lgs n. 33/2013, art. 26, comma 1;
3. di sottoporre il presente provvedimento al controllo successivo di regolarità amministrativa di cui alla Direttiva adottata con DGR n. 376 del 1° agosto 2014 avente ad oggetto "Sistema dei controlli interni della Regione Molise. Direttiva";
4. di considerare il presente provvedimento assoggettato agli adempimenti previsti dal D.lgs n.33 del 14/03/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", per quanto applicabile;
5. di demandare al Direttore del Servizio Economia del territorio, attività integrative, infrastrutture rurali e servizi alle imprese, quale Responsabile delle Misure, gli adempimenti consequenziali al presente provvedimento;
6. di demandare al Direttore del Servizio Coordinamento e gestione delle politiche europee per agricoltura, acquacoltura e pesca - attività venatoria la predisposizione delle procedure informatiche per la profilatura del bando e gli adempimenti ad esso connessi sul portale SIAN;
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul sito web, nel Bollettino Ufficiale, nell'Albo Pretorio online della Regione Molise e sul portale del PSR Molise 2014-2020 all'indirizzo [psr.regione.molise.it](http://psr.regione.molise.it).

IL DIRETTORE DEL IV DIPARTIMENTO  
MASSIMO PILLARELLA



**Allegato "A"**

**REGIONE MOLISE**

**ASSESSORATO POLITICHE AGRICOLE E AGROALIMENTARI - PROGRAMMAZIONE  
FORESTALE - SVILUPPO RURALE - PESCA PRODUTTIVA - TUTELA DELL'AMBIENTE**

**AUTORITA' DI GESTIONE PSR MOLISE 2014-2020**

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE - MOLISE 2014-2020**

**BANDO PUBBLICO**

**MISURA 3 – "REGIMI DI QUALITÀ DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI (ART. 16)"  
SOTTOMISURA 3.1 – "SOSTEGNO ALLA NUOVA ADESIONE A REGIMI DI QUALITÀ"**



## SOMMARIO

ARTICOLO 1 – OBIETTIVI E FINALITA'	5
ARTICOLO 2 – AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO	5
ARTICOLO 3 – SOGGETTI BENEFICIARI	5
ARTICOLO 4 – REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'	5
ARTICOLO 5 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	6
ARTICOLO 6 – TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	7
ARTICOLO 7 – TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI	7
ARTICOLO 8 – LIMITAZIONI E VINCOLI	8
ARTICOLO 9 – DOCUMENTAZIONE	8
ARTICOLO 10 – AGEVOLAZIONI PREVISTE	9
ARTICOLO 11 – CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE E MODALITA' DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE	9
ARTICOLO 12 – PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA	9
ARTICOLO 13 – MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA	9
ARTICOLO 14 – PROCEDURE DI ATTUAZIONE	10
ARTICOLO 15 – CONTROLLI, RIDUZIONI E SANZIONI	10
ARTICOLO 16 – DISPOSIZIONI GENERALI	10
Allegato A) – Criteri di selezione	12



## RIFERIMENTI NORMATIVI

### Regolamenti del Parlamento Europeo e del Consiglio

- Articolo 16 del Regolamento UE n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1151/2012, del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;
- Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio, del 28 giugno 2007, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91.
- Regolamento (CE) n. 110/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 gennaio 2008, relativo alla definizione, alla designazione, alla presentazione, all'etichettatura e alla protezione delle indicazioni geografiche delle bevande spiritose e che abroga il regolamento (CEE) n. 1576/89 del Consiglio.
- Reg. (UE) n.251/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole generali relative alla definizione, alla designazione e alla presentazione dei vini aromatizzati, delle bevande aromatizzate a base di vino e dei cocktail aromatizzati di prodotti vitivinicoli e che abroga il regolamento (CEE) n. 1601/91 del Consiglio, del 10 giugno 1991.
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1310/2013 del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del



Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del 19 gennaio 2009;

- Regolamento (UE) 2393/2017, del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017.
- Regolamento (UE) N. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006.

#### Regolamenti della Commissione

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 del regolamento (UE) 1303/2013;
- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) 1306/2013;
- Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra il regolamento (UE) 1305/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1305/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1303/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013 relative al monitoraggio e alla valutazione della PAC;
- Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 che integra il regolamento (UE) 1306/2013 in relazione agli OP e agli altri organismi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013 in relazione agli OP e agli altri organismi.



## ARTICOLO 1 – OBIETTIVI E FINALITA'

Il bando è mirato a favorire la nascita e/o il coinvolgimento delle imprese agricole in schemi di qualità riconosciuti o volontari che rispondano ai requisiti previsti dalla regolamentazione comunitaria e nella loro promozione.

Gli schemi di qualità oggetto del presente bando sono:

1. Olio extra vergine di oliva "Molise" (DOP);
2. Salamini italiani alla cacciatora (DOP);
3. Caciocavallo Silano (DOP);
4. Vitellone Bianco dell'Appennino (IGP);
5. Vini DOC, DOCG e IGT la cui zona di produzione ricade all'interno della regione Molise;
6. le produzioni ottenute da agricoltura biologica secondo il regolamento CE 834/2007.

Il bando intende incoraggiare dinamiche collettive, attraverso la partecipazione a schemi di qualità, ed a migliorare il posizionamento dei prodotti agricoli molisani nel mercato ed in particolare nelle filiere corte, creando così una maggiore autonomia dalle fluttuazioni dei prezzi dei mercati internazionali. Inoltre, incoraggiando l'adesione all'agricoltura biologica, il bando concorre agli obiettivi trasversali del PSR Molise della sostenibilità ambientale e della biodiversità.

Il sostegno riguarda la nuova partecipazione, o la partecipazione, per la prima volta, nei cinque anni precedenti alla data di presentazione del bando, da parte di agricoltori e associazioni di agricoltori agli schemi di qualità su richiamati.

## ARTICOLO 2 – AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO

La misura si applica in tutto il territorio regionale.

## ARTICOLO 3 – SOGGETTI BENEFICIARI

Agricoltori, singoli e associati, rispondenti alla definizione di agricoltore attivo come definito dalle normative di recepimento nazionali.

## ARTICOLO 4 – REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Essere un agricoltore attivo, che aderisce per la prima volta, o che ha aderito, per la prima volta, nei cinque anni precedenti alla data di presentazione del bando, ad uno degli schemi di qualità oggetto del presente bando. In caso di soggetti collettivi, tutti i soggetti indicati nella domanda di aiuto, devono partecipare, o aver partecipato per la prima volta nei cinque anni precedenti alla presentazione del bando, ad uno degli schemi di qualità richiamati nel presente bando.

Inoltre deve aver percepito, nell'anno precedente alla domanda di sostegno, al presente bando, aiuti PAC (primo pilastro e aiuti a superficie del PSR Molise 2014-2020) per un ammontare



superiore a 5.000 euro. I soggetti che hanno percepito da 5.000 euro a valori inferiori sono esclusi dal presente bando.

## ARTICOLO 5 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Condizione necessaria per la presentazione della domanda di aiuto è la costituzione, ovvero l'aggiornamento, del Fascicolo Aziendale, di cui al D.P.R. n. 503/99. La costituzione/aggiornamento del Fascicolo Aziendale deve essere eseguita prima della compilazione della domanda di aiuto sul SIAN. Per l'adesione ai benefici attivati con il presente bando dovrà essere presentata, per via telematica, una domanda di aiuto, utilizzando il Modello Unico di Domanda (MUD).

Il MUD è un modello telematico predisposto dall'Amministrazione e disponibile per la compilazione sul portale SIAN ([www.sian.it](http://www.sian.it)) e contiene campi precompilati con informazioni provenienti dal fascicolo aziendale. Pertanto, la predisposizione del MUD dovrà avvenire successivamente all'aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale.

Il richiedente, ovvero il legale rappresentante, avvalendosi di un professionista opportunamente delegato ed in possesso delle credenziali di accesso al portale SIAN o rivolgendosi direttamente ad un CAA, dovrà compilare, stampare e rilasciare la domanda di aiuto. Il modello telematico si compone di diverse sezioni, nelle quali saranno riepilogate le dichiarazioni rese dal richiedente, gli impegni sottoscritti dallo stesso e le informazioni sulla documentazione presentata a corredo del modello unico di domanda. Al modello informatico non devono essere allegati gli elaborati di progetto sottoforma di files.

La domanda, rilasciata attraverso le modalità previste dal punto precedente, debitamente sottoscritta, unitamente a tutta la documentazione prevista dal presente bando, dovrà essere presentata a mano o recapitata per plico raccomandato, entro venti giorni successivi al giorno del rilascio informatico della ricevuta da parte del sistema SIAN presso la sede dell'Assessorato Politiche agricole ed agroalimentari - Programmazione forestale - Sviluppo rurale - Pesca produttiva - Tutela dell'ambiente, in Via G. Vico, n. 4 – 86100 Campobasso.

Saranno considerate irricevibili le domande che perverranno oltre il termine dei venti giorni successivi al giorno del rilascio informatico della ricevuta da parte del sistema SIAN.

La documentazione, così come prevista nel presente bando, dovrà essere presentata, a pena di irricevibilità, in busta sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, riportante sul frontespizio le seguenti indicazioni:

- a) per il richiedente, i dati anagrafici riportati nello spazio dedicato al mittente devono contenere, a pena di esclusione, almeno le seguenti informazioni:
  - nome e cognome/ragione sociale,
  - codice fiscale/partita I.V.A.,
  - indirizzo completo,
  - recapiti telefonici,
  - indirizzo di posta elettronica certificata,
  - c.a.p.,
  - comune,
- b) per il destinatario deve essere indicato l'indirizzo di destinazione riportato come di seguito:



“Assessorato Politiche agricole ed agroalimentari - Programmazione forestale - Sviluppo rurale - Pesca produttiva - Tutela dell'ambiente, Via G. Vico, n. 4 - 86100 CAMPOBASSO”;

c) le informazioni relative al bando a cui si intende partecipare con la seguente dizione:

“Domanda di aiuto presentata ai sensi della Misura 3 – Sottomisura 3.1 del PSR Molise 2014-2020”, con numero e data di protocollo del rilascio informatico (codice a barre).

La busta, contenente tutta la documentazione, dovrà essere accompagnata, a pena di irricevibilità, da una lettera di trasmissione, posta esternamente alla busta, recante:

- stessi riferimenti della intestazione della busta chiusa relativamente al richiedente, al destinatario e alle informazioni relative al bando;
- l'elenco completo degli allegati posti all'interno della busta.

La busta sigillata al suo interno dovrà, a pena di irricevibilità, contenere la seguente documentazione:

- copia cartacea della domanda (MUD), sottoscritta dal richiedente (legale rappresentante) e copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- copia della ricevuta dell'avvenuto rilascio della domanda di aiuto, generato dal sistema SIAN;
- documentazione, di cui al successivo articolo 9;
- una copia completa, su supporto digitale, della documentazione di cui ai punti precedenti.

Tale documentazione, se inviata per plico raccomandato, dovrà essere inserita in un ulteriore involucre così come prevede l'azienda incaricata al recapito, a pena di esclusione.

Per quanto concerne le ulteriori condizioni per la presentazione delle domande si rimanda al “Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento” del PSR Molise 2014-2020 ed al Manuale operativo utente per la compilazione delle domande di aiuto disponibili sul sito istituzionale della Regione Molise nell'area tematica PSR Molise 2014-2020.

## ARTICOLO 6 – TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La scadenza del bando è fissata al 30 maggio 2018

Le domande di aiuto possono essere presentate a partire dal ventesimo giorno successivo alla pubblicazione sul BURM.

## ARTICOLO 7 – TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili sono i “costi fissi” derivanti dalla partecipazione ai regimi di qualità, oggetto del presente bando, così articolabili:

1. le spese di iscrizione al regime di qualità;
2. le spese per il contributo annuo di partecipazione ad un regime di qualità;
3. le spese per i controlli intesi a verificare il rispetto dei disciplinari.



I costi di cui al punto 1) sono ammissibili solo una volta.

I costi di cui ai punti 2) e 3) sono ammissibili per un periodo massimo di 5 anni consecutivi a partire dalla data di prima iscrizione al sistema di controllo. Qualora la prima partecipazione sia anteriore alla presentazione di una domanda di sostegno, a valere sul presente bando, il periodo massimo di cinque anni è ridotto del numero di anni e/o frazione di anni trascorsi tra la prima partecipazione a un regime di qualità e la data della domanda di sostegno.

La data di prima iscrizione al sistema di controllo non può essere oltre i cinque anni dalla domanda di aiuto/sostegno presentata nell'ambito del presente bando. I costi e le spese ammissibili sono quelli riportati nel precedente elenco puntato e sostenuto dopo il rilascio della domanda di sostegno.

## ARTICOLO 8 – LIMITAZIONI E VINCOLI

Gli impegni sono:

- iscrizione per la prima volta al sistema di controllo del regime di qualità;
- mantenimento dell'adesione al sistema per almeno 5 anni dalla data di prima adesione;
- osservanza delle regole e dei criteri riguardanti le tecniche e le modalità di produzione, condizionamento, trasformazione, etichettatura, tracciabilità, ecc. - compresa l'esecuzione di eventuali prove analitiche - definiti dalle norme di riferimento e dagli specifici disciplinari di produzione approvati dall'autorità competente;
- sottoposizione alle verifiche ispettive stabilite dall'organismo terzo responsabile delle attività di controllo.

L'esclusione dallo schema o la mancanza di rinnovo dell'adesione nei cinque anni determina il recupero delle somme percepite dal beneficiario, così come il non rispetto degli impegni su indicati.

## ARTICOLO 9 – DOCUMENTAZIONE

La documentazione da presentare, in allegato alla domanda di aiuto generata dal portale SIAN e sottoscritta dal richiedente (legale rappresentante), è la seguente:

- copia della domanda di adesione allo schema di qualità o dichiarazione della volontà ad aderire ad uno schema di qualità;
- nel caso di soggetti già aderenti domanda di adesione allo schema, documenti comprovanti l'accettazione e la regolare partecipazione allo schema, sia in termini di rispetto delle prescrizioni previste dai disciplinari, sia di pagamento dei costi di adesione ai sistemi;
- relazione tecnica riportante: la descrizione aziendale, la localizzazione, lo schema di qualità a cui si intende aderire, le motivazioni e gli obiettivi attesi, il livello dei premi/aiuti riferiti al primo pilastro della PAC o delle misure a superficie del PSR Molise 2014-2020, percepiti nell'anno precedente alla domanda.

La documentazione presentata a corredo della domanda deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda. Tutti i requisiti necessari devono essere posseduti all'atto di



presentazione della domanda. L'amministrazione regionale può richiedere secondo le norme vigenti, integrazioni o rettifiche ai documenti presentati.

#### **ARTICOLO 10 – AGEVOLAZIONI PREVISTE**

L'importo massimo del contributo è pari a 3.000 euro all'anno per azienda a copertura dell'100% dei costi fissi effettivamente sostenuti per la partecipazione al sistema di qualità per un periodo massimo di 5 anni per ciascun regime di qualità.

L'aiuto viene erogato in forma di pagamento annuale calcolato sulla base dei costi effettivamente sostenuti, previa presentazione dei titoli di spesa quietanzati e dei relativi giustificativi di pagamento.

#### **ARTICOLO 11 – CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE E MODALITA' DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE**

La graduatoria terrà conto delle priorità e dei criteri seguenti esaminati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Molise nella sua versione vigente del 15/6/2016 e riportati nell'allegato A). Il sostegno è accordato soltanto ai progetti migliori, secondo l'ordine di graduatoria, che conseguiranno un punteggio minimo di 22 punti. Il punteggio massimo è 38 punti.

#### **ARTICOLO 12 – PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA**

La dotazione finanziaria del presente bando è pari a 500.000,00 euro.

#### **ARTICOLO 13 – MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA**

I soggetti interessati ammessi a contributo, a conclusione delle spese programmate nell'anno, debbono presentare domanda di pagamento a saldo e la specifica documentazione per la rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta.

La domanda di pagamento va inserita sul portale Sian secondo le procedure fornite dall'organismo pagatore AGEA e presenti nel Manuale operativo utente per la compilazione delle domande di pagamento disponibile sul sito istituzionale della Regione Molise, area tematica PSR Molise 2014-2020.

Per la rendicontazione della spesa il beneficiario deve presentare la seguente documentazione:

- relazione sintetica sulle spese sostenute e sulle problematiche riscontrate nell'adesione allo schema di qualità;
- copia del certificato rilasciato dall'organismo terzo che attesti la regolarità dei controlli eseguiti ed il rispetto degli impegni previsti dai disciplinari, dello schema di qualità oggetto dell'aiuto;



- copia delle fatture quietanzate (previa esibizione degli originali) e relativi documenti di pagamento (bonifico bancario o ricevuta bancaria, assegni circolari non trasferibili, estratti conto delle singole operazioni, etc.);
- elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
- dichiarazione liberatoria del fornitore di beni/servizi, corredata dal documento di identità, in corso di validità, del dichiarante;

Per la gestione dei flussi finanziari e le modalità di pagamento si rinvia a quanto specificato nel “Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento” del PSR Molise 2014-2020.

### ARTICOLO 14 – PROCEDURE DI ATTUAZIONE

Per quanto attiene al sistema procedurale per la gestione delle domande di aiuto si rinvia allo specifico documento “Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento” del PSR Molise 2014-2020, predisposto dall’Amministrazione, con il quale sono definite le disposizioni attuative per il trattamento delle istanze e l’erogazione degli aiuti, per la definizione dei procedimenti istruttori (compreso le modalità attuative sulle varianti e proroghe), dei tempi previsti per lo svolgimento delle varie fasi procedurali ed altri aspetti connessi al trattamento ed alla gestione delle domande di aiuto.

### ARTICOLO 15 – CONTROLLI, RIDUZIONI E SANZIONI

Agli aiuti erogabili ai sensi del presente bando si applicano, per quanto compatibili, i controlli, le riduzioni e sanzioni previste dalla normativa vigente e dal “Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento” del PSR Molise 2014-2020.

### ARTICOLO 16 – DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto non disciplinato nel presente bando, si rimanda al “Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento” del PSR Molise 2014-2020.

La delega da parte del richiedente, ovvero il legale rappresentante, al professionista in possesso delle credenziali di accesso al portale SIAN per la compilazione e il rilascio del MUD, così come previsto al precedente art. 5, dovrà essere presentata, mediante la relativa modulistica, entro sette giorni antecedenti la scadenza del bando, all’Ufficio Supporto autorità di gestione, Coordinamento leader e rapporti AGEA. Per eventuali trasmissioni successive a tale periodo, l’Amministrazione non garantisce il buon esito della richiesta.

Nel caso in cui il portale SIAN, a ridosso della presentazione della domanda, risulti non attivo o restituisca errori di accesso o di gestione, va fatta immediata comunicazione al Responsabile del procedimento (a mezzo PEC), segnalando la tipologia di anomalia con allegata copia della schermata dell’errore/malfunzionamento riscontrato. La regione, entro sette giorni, verifica con AGEA la reale esistenza dell’anomalia tecnica e provvede ad attribuire la corretta data di rilascio alla domanda.

Nel caso in cui l’anomalia si dovesse verificare a ridosso della scadenza, tale da non consentire la risoluzione della problematica, la domanda di aiuto (MUD) dovrà essere presentata utilizzando il



modello cartaceo, disponibile sul sito [psr.regione.molise.it](http://psr.regione.molise.it) e la stessa dovrà essere trasmessa, entro i termini di scadenza fissati, via pec all'indirizzo [regionemolise@cert.regione.molise.it](mailto:regionemolise@cert.regione.molise.it) con allegata copia della schermata dell'errore/malfunzionamento riscontrato.

Tutti i documenti che riguardano il presente avviso sono disponibili sul sito istituzionale della Regione Molise, nell'area tematica Agricoltura e Foreste, PSR Molise 2014-2020 e sul portale del PSR Molise 2014-2020 all'indirizzo [psr.regione.molise.it](http://psr.regione.molise.it).

Al fine di agevolare la candidatura al presente avviso è istituito sul sito istituzionale della Regione Molise, nell'area tematica Agricoltura e Foreste, PSR Molise 2014-2020, un apposito HELP DESK all'interno del quale sono pubblicati i chiarimenti susseguenti alle specifiche richieste (FAQ) da inoltrare al seguente indirizzo e-mail: [adgpsr@regione.molise.it](mailto:adgpsr@regione.molise.it).

Le richieste di FAQ potranno essere inoltrate entro i sette giorni antecedenti la scadenza del bando.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del procedimento.

Il Responsabile del procedimento è individuato nel Direttore del Servizio "Economia del territorio, attività integrative, infrastrutture rurali e servizi alle imprese".



## Allegato A) – Criteri di selezione

Principio che guida il criterio	Criterio	Punteggio attribuito	Punteggio massimo
Localizzazione degli interventi*	Area montane	8	8
	Aree Natura 2000 e HVN	5	
Progetti integrati**	Misura 11 – Biologico	10	12
	Misura 10 - Agro-climatico ambientali	7	
	Altre misure del PSR 2014-2020	5	
Importanza dello schema ***	Olio extra vergine di oliva “Molise” (DOP)	8	18
	Salamini italiani alla cacciatora (DOP)	2	
	Caciocavallo Silano (DOP)	6	
	Vitellone Bianco dell’Appennino (IGP)	8	
	Vini DOC, DOCG e IGT	10	
	Produzioni ottenute da agricoltura biologica secondo il regolamento CE 834/2007	10	

\* Il principio “Localizzazione degli interventi” intende premiare quei soggetti che a causa della localizzazione delle loro aziende, in aree caratterizzate da svantaggi o da regole più restrittive, subiscono costi maggiori o capacità produttive minori. Il punteggio è così attribuito: 8 punti per quei soggetti la cui azienda ha il centro aziendale e oltre il 50% della superficie totale in un comune classificato completamente montano; 5 punti per quelle aziende che hanno oltre il 40% della superficie ricadente in aree classificate Natura 2000 o HVN.

\*\* Il principio “Progetti Integrati” intende premiare quei soggetti che creano una sinergia tra le diverse misure del PSR Molise 2014-2020. I punteggi sono così attribuiti: 8 punti sono assegnati a quei soggetti che hanno presentato una domanda a valere sulla misura 11 relativa all’agricoltura biologica; 7 punti sono assegnati a quei soggetti che hanno presentato una domanda a valere sulla misura 10 relativa ad interventi agro-climatico ambientali; 5 punti sono assegnati a quei soggetti che hanno presentato una domanda a valere sulle altre misure attive nel PSR Molise 2014-2020. Per l’ottenimento del punteggio la domanda deve essere già stata presentata e deve essere risultata ammissibile all’istruttoria regionale. I punteggi dei diversi criteri sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo attribuibile al principio che è pari a 12.

\*\*\* Il principio “Importanza dello schema” intende premiare quei soggetti che partecipano agli schemi volontari di qualità che hanno un’importanza strategica per la regione. I punteggi sono così attribuiti: 10 punti per l’adesione agli schemi di qualità relativi al biologico e alle Denominazioni di Origine dei Vini della regione Molise; 8 punti per i soggetti che aderiscono all’IGP Vitellone Bianco dell’Appennino o alla DOP dell’olio extra vergine di oliva Molise; 6 punti per l’adesione alla DOP Caciocavallo Silano; 2 punti per l’adesione alla DOP Salamini Italiani alla cacciatora. I punteggi dei diversi criteri sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo attribuibile al principio che è pari a 18. Il punteggio è attribuibile quando la prima adesione allo schema indicato sia stata effettuata al massimo nei 5 anni precedenti la data di rilascio della domanda di aiuto oppure rappresenti la prima adesione allo schema indicato che verrà effettuata nel periodo successivo al rilascio della domanda di aiuto.

